

Approvato l'assestamento al bilancio 2009

Nella seduta del 30 novembre il Consiglio regionale ha approvato con 30 voti favorevoli della maggioranza e 13 contrari dell'opposizione, il ddl n. 632 "Assestamento del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e disposizioni di natura finanziaria".

Nel corso dell'esame del testo sono stati approvati diversi emendamenti, presentati anche dai gruppi di opposizione e accolti dal vicepresidente della Giunta regionale, **Paolo Peveraro**, che ha predisposto il provvedimento per l'Esecutivo.

La discussione sul ddl era cominciata nella seduta del 26 novembre con la relazione di **Aldo Reschigna** (PD) che ha spiegato: *"I principali settori di intervento per questo assestamento sono agricoltura, sanità ed assistenza, partecipazioni regionali, trasporti e navigazione interna, edilizia, ambiente e territorio, turismo e sport, commercio, lavoro e cooperazione sociale. L'avanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2008 è di 6 milioni e 125 mila euro. La quota relativa ai mutui autorizzati ma non contratti negli anni precedenti è di 200 mila euro"*.

Tra i contenuti della manovra di bilancio, si segnalano:

- due accordi di programma tra la Regione e gli enti gestori dei servizi sociali di Omegna e di Pianezza;

- un contributo straordinario al Comune di Pinerolo per il regolare pagamento delle rate di ammortamento dei mutui contratti per il finanziamento del Palazzo polifunzionale del ghiaccio realizzato in occasione delle Olimpiadi invernali 2006;

- interventi di razionalizzazione della spesa annua per il personale regionale;

- interventi previsti dal programma attuativo regionale (PARFAS);

- assegnazioni di fondi regionali dell'anno 2009 affinché le amministrazioni provinciali possano fronteggiare situazioni di emergenza e di crisi: 5 milioni di euro per il fondo del finanziamento delle funzioni conferite;

- finanziamenti dei servizi di trasporto pubblico ferroviario;

- contributo di 35 milioni di euro per la realizzazione della metropolitana di Torino: 21 milioni nel 2009 e 14 milioni nel 2010;

- un incremento nell'ambito della sanità pari a 130 milioni di euro e un accantonamento al fondo di riserva pari a 40 milioni e con 50 milioni che incrementeranno gli interventi in edilizia sanitaria;

- un finanziamento pari a 8 milioni e 200 mila destinato a finanziare le azioni relative alla nuova influenza A/H1N1;

- incremento del fondo per le reimpostazioni pari a 25 milioni di euro in modo da raggiungere una

disponibilità pari a 45 milioni di euro per le reimpostazioni relative agli eventi alluvionali;

- finanziamenti per 56 milioni di euro per interventi regionali a sostegno delle PMI, così suddivisi: 26 milioni per il 2009 e 30 milioni per il 2010;

- uno stanziamento aggiuntivo per le comunità montane pari a 500 mila euro per il digitale terrestre oltre ai 400 mila già previsti;

- finanziamenti aggiuntivi per il sostegno del reddito pari a 12,5 milioni di euro, di cui 8 per gli ammortizzatori sociali e 4,5 per l'integrazione dei redditi bassi;

- uno stanziamento di 1,5 milioni di euro per gli ecomusei regionali;

- finanziamenti pari a 1 milione di euro per gli scuolabus, a 1,5 milioni di euro per acquisto di mezzi per la neve e 3,5 milioni di euro per la messa in sicurezza degli impianti da sci;"

Nell'assestamento vi sono anche variazioni finanziarie per il biennio 2010-2011: 98 milioni di euro per il 2010 e 11 milioni per il 2011. I finanziamenti sono soprattutto volti a completare gli accordi di programma avviati, le quote restanti della metropolitana di Torino, e per fronteggiare la crisi nell'area produttiva, nonché per il completamento dell'ospedale di Biella.

Viene attuato l' art. 7, comma 1, legge 99 del 2009 in base al quale la tassa automobilistica dovuta sui veicoli concessi in locazione finanziaria è a carico del primo intestatario.

Si è inoltre proceduto a un riordino delle funzioni di competenza regionale in materia forestale e si sono trovati 7 milioni di euro per la lotta alle zanzare e 250 mila per il Centro del supercalcolo. Per dichiarazione di voto sono intervenuti alcuni consiglieri di minoranza.

Ugo Cavallera (FI-PdL) ha affermato che *“il giudizio va formulato complessivamente sull'esercizio finanziario 2009. Vi era stata una apertura di credito all'amministrazione Bresso approvando il bilancio di previsione nei tempi utili previsti dallo Statuto. La*

Giunta ha poi proseguito con il collegato e adesso con l'assestamento. Il giudizio è negativo e non perché non si sia potuto interloquire con Peveraro che ha dimostrato una certa disponibilità, ma per la mancanza di risposte rispetto alle richieste dal sistema Piemonte e degli Enti locali. Sono insufficienti le disposizioni per le PMI e per gli agricoltori. A nome di tutta la PdL dichiariamo un voto contrario”.

Michele Giovine (Consumatori) si è detto *“soddisfatto dell'esito del percorso sul provvedimento che ha beneficiato dell'utile lavoro dell'opposizione. Questo anche se siamo in presenza di una legge omnibus si è un po' messo di tutto e il contrario di tutto. Rimango fortemente critico sugli stanziamenti per concludere le opere delle Olimpiadi a Pinerolo. Sono invece molto soddisfatto per l'accoglimento del mio emendamento contro il gioco d'azzardo. Per tutto questo assicureremo la nostra presenza al voto”*.

“Parto sofferto attraverso luci e ombre – ha dichiarato Gianfranco Novero (Lega Nord) – compreso il prosieguo di sprechi olimpici, benché l'impianto di Pinerolo era l'unico che a suo tempo avevo approvato. Ma qui l'ombra cala sui cittadini che non vivono in città. Nessuna pensa ai montanari e margari e quelli che partono e vanno a lavorare in pianura. Chi difende questi cittadini a cui si chiede di buttare via il latte e il grano frutto di un duro lavoro che va dall'alba al tramonto? La FAO sottolinea l'emergenza alimentare e poi si dice che i nostri agricoltori producono troppo. Pur riconoscendo la necessità del provvedimento e avendo votato a favore della clausola d'urgenza il nostro voto finale è contrario”.

Secondo il vicepresidente **Peveraro** *“si tratta di una manovra pensata per dare risposte alla crisi mediante il sostegno alle imprese e alle*

famiglie. Rimandare ancora il provvedimento sarebbe stato deleterio, innanzitutto per le Province, che non avrebbero più avuto tempo per rettificare i loro bilanci inserendo tra le voci ulteriori 6 milioni ad esse destinati dalla manovra. In base a ripetute consultazioni con gli imprenditori e gli artigiani, alcune poste sono state mirate da una parte al rilancio degli investimenti e dall'altra a fronteggiare la carenza di liquidità dovuta alla stretta creditizia. Per la Regione è un ulteriore sforzo che incide pesantemente su un bilancio che destina già oltre 200 milioni di euro alle attività produttive e in particolare al sostegno delle imprese in crisi". Si tratta del finanziamento degli investimenti delle PMI con una partecipazione regionale pari al 50% a tasso zero, mentre il restante 50% viene coperto utilizzando le convenzioni che Finpiemonte ha con il sistema bancario. Per far rientrare le Pmi in questa misura è stato abbassato da 250mila a 50mila euro il livello minimo di investimento finanziabile. Una seconda iniziativa è quella per la concessione della moratoria di un anno per la restituzione dei

contributi concessi con le leggi, la terza è un finanziamento a tasso zero finalizzato alla crescita dimensionale e alla patrimonializzazione delle piccole imprese, a cui la Regione partecipa con una quota, la quarta consiste nella emissione di voucher per la partecipazione a fiere internazionali. *"Queste misure - ha concluso Peveraro - si aggiungono al pacchetto messo in campo nel corso dell'anno. Un pacchetto molto pesante, che include 40 milioni di euro per assicurare la liquidità alle Pmi e 70 per sostenere il rinnovamento tecnologico".*

Nella seduta del 1° dicembre il Consiglio regionale ha poi approvato un odg collegato all'assestamento (primo firmatario **Juri Bossuto** di Rifondazione Comunista) affinché la Giunta si impegni per *"una proposta normativa che contrasti fattivamente il fenomeno delle delocalizzazioni produttive"*. E' stato invece respinto l'odg per la stabilizzazione dei precari dell'Ente Regione (primi firmatari **Michele Giovine** dei Consumatori e **Gian Piero Clement** di Rifondazione Comunista).